

ISTANZA

Procedura: 4I Srl 46/2014 Nr
Tipologia Procedura: Fallimento
Giudice Delegato: Dott. Giovanni Fanticini
Curatore: Avv. Glenda Pisi

Comitato creditori:	GARLASSI FRATELLI E C. SNC GONIZZI VITTORIO EREDI RUINI SABRINA
---------------------	---

Categoria principale: RELAZIONE ART. 33 L.F.
Categoria secondaria: Relazione iniziale ex. art 33 comma 1

Data invio istanza: 17/05/2014

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

SEZIONE FALLIMENTARE

Fallimento 4 I SRL in Liquidazione - Sentenza n. 46 / 2014

Giudice Delegato: dott. Giovanni Fanticini

Curatore : avv. Glenda Pisi

RELAZIONE EX ART. 33 L.F.

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

il sottoscritto avv. Glenda Pisi, curatore del fallimento in epigrafe, a seguito delle indagini espletate e dall'esame dei documenti reperiti, espone quanto segue in merito alla società fallita:

1 Attività della curatela

2 Vicende essenziali della Società

3 Cause e circostanze del Fallimento

4 Diligenza e responsabilità degli amministratori della società

5 Attività che il Curatore intende svolgere

6 Atti impugnati o che si intende impugnare

7 Ulteriori notizie riguardanti il Fallimento

1. ATTIVITA' DELLA CURATELA :

1.1 Nomina ed accettazione:

La sottoscritta è stata nominata curatore del fallimento in epigrafe nella sentenza dichiarativa del fallimento del 19-21 marzo 2014, depositata in cancelleria il 21 marzo. La sottoscritta ha accettato la carica conferita in data 27 marzo 2014.

1.2 Reperibilità del liquidatore della società fallita e verbale d'incontro:

La sottoscritta ha provveduto a convocare il sig. Fiorini Massimo, liquidatore della società fallita e già amministratore della stessa, per un primo interrogatorio tenutosi presso lo studio della scrivente, di cui è stato redatto apposito verbale di audizione caricato sul portale dei fallimenti e di cui si omette pertanto l'allegazione. Il sig. Fiorini si è sempre dimostrato, finora, reperibile e disponibile ad ogni richiesta della sottoscritta.

1.3 Le operazioni di inventario

Lo scrivente curatore ha provveduto a richiedere al Cancelliere fallimentare Dott. Vito Maria Pumo la fissazione della data per l'erezione dell'inventario del patrimonio della società fallita. La data è stata fissata al 03 giugno 2014 alle ore 16,30.

Si è quindi provveduto alla ricognizione dei beni in occasione di sopralluogo in presenza del liquidatore della fallita e del direttore dell'Istituto Vendite Giudiziarie Sig. Rocco Russo.

Tale operazione ha consentito:

- a) di effettuare un primo accesso presso i fabbricati civili che la società possiede e presso il capannone ove ha sede la società – condotto in leasing - al fine di verificarne le condizioni di sicurezza e di affidare la custodia degli stessi all'Istituto Vendite Giudiziarie;
- b) di predisporre un provvisorio elenco dei beni mobili costituenti le attrezzature della società;
- c) di redigere e caricare sul portale dei fallimenti un elenco provvisorio dei beni che saranno presumibilmente inventariati, al fine di evitare ritardi nella predisposizione del programma di liquidazione.

1.4 Incontro con i legali e i consulenti della società

Il sottoscritto curatore ha proceduto senza indugio a contattare ed incontrare i legali e i consulenti della società: lo Studio Prampolini di Reggio Emilia per quanto riguarda la contabilità e l'assistenza legale e lo studio Contab System Srl per la consulenza sul lavoro.

1.5 La nomina del comitato dei creditori

La sottoscritta ha provveduto a richiedere, nell'avviso inviato ai creditori ex art. 92 L.F., la disponibilità degli stessi a far parte del comitato di cui all'art 40 L.F, senza tuttavia ottenere alcun riscontro.

Sono quindi stati contattati, per le vie brevi, alcuni creditori che avrebbero potuto far parte del comitato e che, resi edotti sulle funzioni dell'organo della procedura, hanno manifestato la loro disponibilità. A seguito di istanza presentata il 17 aprile 2014 dal Curatore veniva nominato il Comitato dei Creditori così composto:

- a) Garlassi F.lli e c. Snc
- b) Eredi Gonizzi Vittorio
- c) Ruini Sabrina

La società Garlassi F.lli e c. Snc è divenuta Presidente del Comitato, (come previsto nel decreto di nomina in caso di inerzia) in conseguenza di riunione andata deserta, convocata dal curatore per la nomina del Presidente.

1.6 I primi adempimenti effettuati

Il sottoscritto curatore ha provveduto, entro i termini previsti, alle comunicazioni al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. DI Reggio Emilia della propria nomina ed accettazione della carica di curatore, nonché di quanto previsto dalla Legge 228\2012 in ordine ai dati del fallimento, del Giudice Delegato ed in ordine alla data e luogo di verifica dello stato passivo. A norma dell'art 88 L.F., la sottoscritta ha inoltre provveduto a richiedere in data 22.04.2014 la notifica a mezzo posta, tramite l'ufficio UNEP del Tribunale di Reggio Emilia, di copia autentica della sentenza di fallimento con allegate visure catastali per soggetto della fallita, alle competenti conservatorie immobiliari rispettivamente di Reggio Emilia, Modena ed Arezzo. Ad oggi solo la conservatoria di Arezzo ha comunicato di avere provveduto, in data 28.04 .2014, alla trascrizione della sentenza dichiarativa di fallimento n. 47 del 21.03.2014 con prenotazione a debito delle imposte e tasse ipotecarie, allegando relativa nota di trascrizione. Tuttavia detta trascrizione è stata eseguita in ossequio alle circolari n. 3 del 2003 dell'Agenzia del Territorio, senza indicazione dei dati catastali dei beni immobili.

2. CENNI STORICI E VICENDE ESSENZIALI DELLA SOCIETA'

2.1 Dati società

La Società 4 I S.r.l, già I.EFFE.CI. S.R.L fino al 26/09/2013 - data di messa in liquidazione - corrente in Montecavolo di Quattro Castella (RE) in via Allende n. 8/A ed iscritta presso il Registro Imprese di Reggio Emilia al n. 02155180355 (REA RE 256296) è stata costituita in data 07/03/2005 con la forma di società a responsabilità limitata. Il capitale sociale, da tale data ad oggi, è stato pari ad € 90.000. Con la messa in liquidazione veniva anche variata la ragione sociale della società, da" I.EFFE.CI Srl" a "4 I Srl".

2.2 Compagine sociale

La compagine sociale attuale è così composta:

- Fiorini Massimo, c.f. FRNMSM71R02H223I, proprietario di n. 22.500 quote pari al 25% del Capitale sociale.
- Mussini Massimo, c.f. MSSMSM65D30H223G, proprietario di n. 22.500 quote pari al 25% del Capitale Sociale.
- Rontani Mauro, c.f. RNTMRA61E02H223C, proprietario di n. 22.500 quote pari al 25% del Capitale sociale.
- Governari Dolores, c.f. GVRDRS51D57L969T, proprietaria di n. 11.250 quote pari al 12,5% del Capitale sociale.
- Iori Massimiliano, c.f. RIOMSM72P18H223W, proprietario di n. 11.250 quote pari al 12,5% del Capitale sociale.

2.3 Organo amministrativo

La società è stata amministrata da un Consiglio di Amministrazione, presieduto dal socio Mussini Massimo, fino alla messa in liquidazione. Nell'assemblea straordinaria che ha deliberato la liquidazione della società, veniva nominato Liquidatore e legale Rappresentante Fiorini Massimo, già membro del Consiglio di Amministrazione della società.

2.4 Attività svolta

La società svolgeva attività di costruzione, progettazione per conto proprio, commercializzazione di infissi in alluminio e materiali ferrosi.

L'attività si è costantemente sviluppata negli anni, nonostante la contrazione del mercato immobiliare e la conseguente crisi del settore delle costruzioni civili ed industriali. I ricavi erano infatti aumentati, anche negli ultimi anni, fino a toccare il valore di 7,9 milioni di € nell'anno 2011. A partire dal 2012, tuttavia, si è avuto un brusco calo nel fatturato a causa del deterioramento del mercato di riferimento di 4 I Srl.

3. CAUSE E CIRCOSTANZE DEL FALLIMENTO

Il fallimento è stato dichiarato a seguito di istanza da parte di creditori terzi.

3.1 Le cause del dissesto

Le principali cause del dissesto sono sostanzialmente da ascrivere al forte indebitamento nei confronti dei fornitori e degli istituti di credito. Lo squilibrio finanziario, divenuto insostenibile già nell'esercizio 2012, è stato causato principalmente dal mancato pagamento di importanti commesse da parte dei principali clienti che hanno avuto accesso a procedure concorsuali o

liquidatorie.

In particolare, la società vanta ingenti crediti nei confronti di Unieco Società Cooperativa, Orion Società Cooperativa e Cooperativa di Costruzioni Lavoranti Muratori.

- Il credito nei confronti di Unieco Soc. Coop ammontava ad € 561.247,00.
In data 11.03.2013 Unieco depositava un ricorso ex art. 161 sesto comma L.F. manifestando la volontà di procedere ad accordi di ristrutturazione del debito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 182 bis L.F., di fatto cristallizzando il credito della società 4 I Srl (già I.EFFE.CI Srl) e sottoscrivendo con quest'ultima un accordo di dilazione di pagamento
- Il credito nei confronti di Orion Soc. Coop ammontava ad € 209.749,00.
In data 21.02.2013 il Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarata aperta la procedura di concordato preventivo della stessa Orion. L'ammissione alla procedura concorsuale di Orion Soc. Coop decretava di fatto la non esigibilità in tempi brevi dell'ingente credito di 4 I Srl (già I.EFFE.CI Srl).
- Il credito nei confronti di Coop. Di Costruzioni Lavoranti Muratori ammontava ad € 262.790,00. La Cooperativa è stata posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 21.09.2012.

L'anno 2013 è stato quello della svolta in negativo, nel quale alle difficoltà già conclamate si sono aggiunte le richieste di rientrare dagli affidamenti da parte delle banche, fino alla evidenza di non poter proseguire l'attività con la conseguente decisione, assunta nell'assemblea straordinaria dei soci del 26

settembre 2013, di porre in liquidazione la società.

La concomitanza di tali eventi e la conseguente circostanza che i maggiori crediti fossero divenuti inesigibili, per un ammontare superiore al milione di euro, insieme alla contestuale impossibilità di reperimento del credito, determinava la assoluta impossibilità di offrire opportunità di pagamenti soddisfacenti per i propri creditori.

Il fatturato della società era passato dai 5,739 milioni del 2010 ai 7,985 milioni nel 2011 con commesse in buona parte rivolte alle tre cooperative sopracitate. Le difficoltà che iniziavano per i principali clienti portavano nel 2012 ad una contrazione del volume delle vendite che passava da 7,985 a 4,271 milioni di euro.

Le vicende sopra riportate, la contrazione del volume delle vendite di cui sopra, insieme alla conseguente maggiore incidenza dei costi fissi ha portato al fallimento quale unica, inevitabile conseguenza.

4. DILIGENZA E RESPONSABILITA' DEGLI AMMINISTRATORI

4.1 Elenco dei libri contabili reperiti

La società ha provveduto alla consegna alla sottoscritta dei seguenti documenti e dei seguenti libri contabili:

- a) libro giornale;
- b) verbali assemblee CDA;
- c) verbali assemblee Soci;
- d) libro soci;

e) bilancio al 31/12/2011, relativa ricevuta di presentazione e verbale di approvazione;

f) bilancio al 31/12/2012, relativa ricevuta di presentazione e verbale di approvazione.

Presso la sede sociale si trovano le scritture contabili relative agli anni precedenti, nonché i registri iva e i documenti obbligatori relativi alla legislazione sul lavoro.

4.2 Stato della documentazione

Le scritture contabili risultano presenti ed in ordine. Risultano regolarmente presentati i bilanci - in relazioni agli obblighi vigenti - al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia. La sottoscritta, per le verifiche effettuate sinora, non ha rilevato irregolarità nella tenuta delle scritture contabili, nella redazione dei bilanci d'esercizio mediante la compressione di perdite o l'evidenziazione di utili non conseguiti.

Il sottoscritto, inoltre, non ha rilevato impiego di "artifici contabili", né ricorso abusivo al credito, né erogazione di somme non dovute a terzi o pagamenti preferenziali. Non vi è il rischio di tenuta della contabilità in modo tale da rendere impossibile la ricostruzione del patrimonio o del movimento degli affari.

L'attività spiegata dai legali e dagli amministratori della società, e in ultimo quella svolta dal liquidatore della stessa nella fase prefallimentare, porta ad escludere l'inerzia nella riscossione dei crediti.

4.3 Profilo penale

Il sottoscritto non ha evidenze di fatti di bancarotta patrimoniale o documentale fraudolenta, di distruzione o falsificazione delle scritture contabili.

L'analisi dei libri sociali e delle scritture contabili obbligatorie consente di formulare un giudizio positivo sulla condotta del debitore in generale.

Relativamente alla responsabilità del liquidatore della società, si precisa che non risultano attuati - al momento - comportamenti criminosi, artifici, simulazioni, occultamenti o falsificazioni.

5. ATTIVITA' CHE IL CURATORE INTENDE SVOLGERE NEL PROSEGUO DELLA SUA GESTIONE.

5.1 Le attività realizzabili

Il sottoscritto ha provveduto alla chiusura dei conti correnti intestati alla società, versando il ricavato sul conto della procedura fallimentare aperto presso l'Istituto Credem filiale di Montecchio Emilia. Sul fronte della realizzazione dell'attivo si fa rinvio al Programma di Liquidazione e all'elenco dei beni che presumibilmente verranno inventariati, già predisposto e caricato dal sottoscritto sul portale dei fallimenti.

5.2 La valutazione dell'esercizio provvisorio e dell'affitto d'azienda

Non sono pervenute ad oggi manifestazioni di interesse rispetto ad un 'eventuale affitto o cessione d'azienda. Si ritiene che tali ipotesi siano difficilmente realizzabile anche nel proseguo della Procedura per i motivi che verranno eventualmente dettagliati nel Programma di Liquidazione.

5.3 Le alienazioni previste

Per le vendite dei beni mobili ed immobili il sottoscritto ha provveduto a prendere contatto con l'Istituto Vendite Giudiziarie cui sarà affidato il compito di alienare i beni attraverso le procedure competitive.

5.4 Il recupero dei crediti

Sul fronte dei crediti è in corso l'esame delle singole posizioni al fine di procedere al recupero dei crediti effettivamente certi, liquidi ed esigibili, anche alla luce delle cessioni di credito conseguenti alle presentazioni di ricevute bancarie allo sconto, notificate ai debitori ceduti prima dell'apertura della procedura concorsuale.

In merito al recupero dei crediti si segnala quanto di seguito.

Alcune posizioni erano già state affidate dalla società 4 I Srl all'Avv. Valeria Prampolini. Per una in particolare è stata richiesta con istanza in data 15/05/2014 autorizzazione a procedere con l'azione esecutiva – previo parere favorevole ottenuto dal Comitato dei Creditori - mediante richiesta di pignoramento mobiliare nei confronti del debitore T & T Costruzioni Srl.

Analoga necessità di intervenire o proseguire in giudizi esecutivi già pendenti è al vaglio dello scrivente curatore in riferimento ad altre posizioni creditorie.

6. ATTI IMPUGNATI

6.1 . Atti impugnati dai creditori e atti che il sottoscritto intende impugnare

A seguito delle indagini espletate non risultano, al momento, atti impugnati da parte dei creditori. E' in corso di valutazione l'esperibilità di eventuali azioni revocatorie ex art. 67 relativamente a rimesse in conto corrente trattenute dalle

banche.

7. ULTERIORI NOTIZIE INTERESSANTI IL FALLIMENTO

7.1 Situazione del fallimento

Il progetto di Stato passivo che il sottoscritto si appresta a depositare in previsione dell'udienza fissata al 24 giugno 2014 per l'esame dello Stato Passivo consta, al momento, di 31 istanze di ammissione che il sottoscritto ha provveduto a caricare sul portale dei fallimenti.

7.2 Situazione del personale dipendente

Dalla data di dichiarazione del fallimento ad oggi, il personale in forza alla società 4 I S.R.L. consta di 12 unità di cui 4 impiegati ed 8 operai.

Tutti i dipendenti erano coinvolti dall'accordo in C.I.G.S. per cessazione attività della durata di 12 mesi, con decorrenza dal 22.10.2013 al 21.10.2014.

Al momento della dichiarazione di Fallimento il consulente del lavoro della 4I S.R.L. era lo STUDIO CONTAB SISTEM di Reggio Emilia, con il quale lo scrivente curatore ha avuto due incontri in data 11.04.2014 e 18.04.2014.

Durante quest'ultima riunione, avvenuta anche alla presenza del Sindacalista FIOM SIMONE VECCHI, lo studio CONTABSISTEM ha manifestato la propria intenzione di non continuare il rapporto di consulenza con la curatela.

La scrivente, pertanto, già in data 19.04.2014, conferiva incarico a diverso consulente del lavoro, dott.ssa FRANCESCA LASAGNI dello STUDIO BARTOLI & ARVEDA di Reggio Emilia.

In data 29.04.2014, la sottoscritta e la dott.ssa LASAGNI FRANCESCA si

recavano presso lo studio CONTABSISTEM per il passaggio di consegne e successivamente in data 12.05.2014, presso la sede CGIL – FIOM di Reggio Emilia, veniva informato il sindacato della improrogabile esigenza di procedere alla cessazione dei rapporti di lavoro dipendente in essere, attivando la riduzione di personale ex artt. 4, 5 e 24 della L. 223/91 (c.d. licenziamenti collettivi).

Il sindacato ribadiva con insistenza la possibilità di prorogare la C.I.G.S. , adducendo, a suo dire, fondate prospettive di continuazione o ripresa dell'attività aziendale.

Posto che nessuna proposta, circa la possibilità di una continuazione dell'attività della fallita, è giunta allo scrivente curatore e che, anzi, ha raccolto offerte per l'acquisto dei macchinari presenti nella sede di Montecavolo di Quattro Castella, in data 12-13.05.2014 si è proceduto alla comunicazione dell'avvio della procedura di licenziamento collettivo alle OO.SS. CGIL – FIOM, CISL, UIL, nonché alla PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ed alla DIREZIONE TERRITORIALE DEL LAVORO.

7.3 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della procedura ammontano ad oggi ad € 21.689,67.

Lo scrivente si riserva di integrare la propria relazione qualora emergessero fatti rilevanti oggetto della presente nel corso della gestione della procedura in epigrafe.

Con ossequio

Reggio Emilia, li 17.05.2014


Il Curatore